

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, in forma centralizzata, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e non per le Aziende Sanitarie della Regione Umbria.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA



PuntoZero S.c.a r.l.

SEDE LEGALE

Via Enrico dal Pozzo snc - 06126 Perugia
C.F. - P.IVA - Reg. Imp. 02915750547
REA C.C.I.A.A. 250357
Cap. Soc. € 4.000.000,00 i.v.

Tel. 075.54291
Fax 075.5720208
puntozeroscarl@pec.it
www.puntozeroscarl.it

SEDE OPERATIVA

Via G.B. Pontani, 39 - 06128 Perugia
Tel. 075.50271 - Fax 075.5003402
puntozeroscarl@pec.it
www.puntozeroscarl.it

SOMMARIO

1.CONTESTO DI RIFERIMENTO	3
A.DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008.	7
B.VALORE ECONOMICO DELL'APPALTO	7
C.CLAUSOLA SOCIALE	9
D.QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO	9
E.CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE	10

1.CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'oggetto dell'appalto è rappresentato dall'insieme dei servizi di vigilanza armata e servizi di vigilanza aggiuntivi da erogarsi presso le sedi delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere della Regione Umbria per un periodo pari a 48 mesi, in particolare:

1. Vigilanza armata fissa diurna e notturna;
2. Vigilanza non armata fissa;
3. Servizi di vigilanza aggiuntivi:
 - a) Ronde ispettive;
 - b) Telesorveglianza con pronto intervento;
 - c) Televigilanza a distanza con pronto intervento;
 - d) Fornitura di nuovi impianti e attrezzature di sorveglianza.

Il mercato dei servizi di vigilanza è caratterizzato dalla presenza di 2 principali tipologie di attori:

- istituti di vigilanza che prestano i servizi di vigilanza armata, fissa e armata, televigilanza, telesorveglianza, ecc.;
- grandi istituti di vigilanza che espletano congiuntamente i servizi di vigilanza e di custodia e portierato.

Sulla base delle risultanze dell'analisi di mercato di riferimento, al fine di garantire la massima concorrenzialità ed apertura del mercato anche agli operatori di minor dimensioni, per la gara di cui trattasi è parso opportuno prevedere quanto segue:

- suddivisione in 3 lotti territoriali corrispondenti all'ambito territoriale di ciascun ente sanitario, con la precisazione che il Lotto 1, comprende, oltre l'ambito territoriale di competenza dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, anche quello dell'Usl Umbria 1 i cui locali oggetto di vigilanza si trovano all'interno dell'edificio di proprietà dell'Azienda Ospedaliera di Perugia e quello di PuntoZero Scarl i cui edifici si trovano ubicati nello stesso comune e che il Lotto 2, corrispondente all'ambito territoriale di competenza

dell'Usl Umbria 2, ha anche un immobile oggetto del servizio di vigilanza dislocato nella Regione Lazio e precisamente nella Città di Roma.

Non è stato ritenuto possibile frammentare ulteriormente il servizio, poiché tale scelta avrebbe comportato la creazione di più lotti per una singola azienda sanitaria ospedaliera, pregiudicandosi in tale modo la possibilità per ciascun ente sanitario di disporre di un unico centro di riferimento che garantisca una gestione unitaria e coordinata del servizio, con possibili rischi riguardanti la funzionalità degli stessi. L'ulteriore frammentazione avrebbe fatto sorgere "l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici" per i diversi lotti riguardanti il territorio di un'unica azienda sanitaria/ospedaliera, ed in tale modo avrebbe potuto far "rischiare seriamente di pregiudicare la corretta esecuzione del contratto". Inoltre, si ritiene, che tale suddivisione della gara in ulteriori lotti renderebbe l'esecuzione dell'appalto troppo costosa "sia per la singola amministrazione che per gli stessi operatori economici". I motivi sopra esposti sono tra quelli riportati dal Considerando n.78 della Direttiva 2014/24/UE a titolo esemplificativo, in virtù dei quali l'amministrazione aggiudicatrice "decide che non è appropriato suddividere l'appalto in lotti" in questo caso, ulteriori.

- nessun limite di partecipazione di lotti per operatore economico;
- nessun limite di aggiudicazione dei lotti;
- in ordine alla capacità economico finanziaria , si è ritenuto comunque necessario richiedere, un fatturato specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto (da intendersi quale "Servizi di vigilanza di edifici" – CPV 98341140-8), realizzato nell'arco degli ultimi quattro esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente Bando, al fine di assicurare la tutela di interessi rilevanti come la sicurezza della collettività sottesi alla gara in oggetto, richiedendosi la partecipazione alla presente procedura di gara di operatori economici dotati di adeguata capacità correlata ai volumi di spesa appaltati e alla durata quadriennale dei contratti e che siano, altresì, in grado di provvedere, senza soluzione di continuità, alla remunerazione delle maestranze

utilizzate evitando disservizi all'utenza. Il possesso del predetto requisito costituisce, altresì, indice di osservanza delle obbligazioni contrattuali necessario per ottemperare in maniera regolare e qualitativamente adeguata alle prestazioni previste nel capitolato d'appalto. Tuttavia, al fine di consentire la partecipazione delle micro-piccole e medie imprese il fatturato specifico necessario per partecipare è limitato ad un importo corrispondente all'importo quadriennale del lotto per il quale l'operatore economico concorre. In ogni caso è prevista la possibilità, ove il concorrente non sia in grado, per i giustificati motivi, di dimostrare il possesso del requisito del fatturato, di provare la propria capacità economico- finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo ed in particolare mediante almeno due idonee referenze bancarie. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, è da considerarsi giustificato motivo l'entrata in esercizio dell'operatore economico da meno di tre anni ovvero si ritiene giustificato motivo la recente costituzione dell'impresa o il configurarsi come micro, piccole e medie imprese;

- in ordine alla capacità tecnico professionale sono richieste nell'ultimo quadriennio, prestazioni di servizi nel settore di attività oggetto dell'appalto (da intendersi quale "Servizi di vigilanza di edifici" – CPV 98341140-8) presso almeno tre committenti pubblici o privati. Il servizio richiesto è in coerenza con la normativa di riferimento, in particolare il D.M. 269/2010, art. 2 comma 2, che definisce le caratteristiche e i requisiti organizzativi e professionali di riferimento per gli istituti di vigilanza privata:
 - a) Classi Funzionali: definisce le attività espletate dal fornitore individuandole tra cinque classi di servizio. Classe A: vigilanza; Classe B: telesorveglianza e televigilanza; Classe C: servizi speciali; Classe D: trasporto e scorta valori; Classe E: custodia e deposito valori;
 - b) Livelli dimensionali: definisce la dimensione minima e massima di risorse (GPG), associando ad ogni livello i servizi che richiedono un impiego di guardie giurate da 6 a 25, da 26 a 50 e da 51 a 100;

- c) **Ambiti territoriali:** definisce la dimensione territoriale individuata con riferimento alle tabelle ISTAT relativa alla popolazione residente e alla densità abitativa.

La suddetta normativa dispone inoltre che gli istituti di vigilanza, per determinate tipologie di servizi, devono essere in possesso di una Centrale Operativa.

Si precisa inoltre che tali requisiti sono richiesti al fine di selezionare, attraverso la procedura in oggetto, operatori economici affidabili, dotati di capacità tecnico-professionale proporzionata al valore annuo della fornitura (per il lotto 3 si considera il valore annuo del sub lotto A), e che abbiano maturato anche una comprovata esperienza specificamente acquisita presso Amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale confermandosi pertanto in grado di assolvere l'impegno peculiare prescritto dal contratto aggiudicato.

Sulla base dei dettami normativi e a fronte delle specifiche esigenze, la gara prevede come requisiti il possesso:

- della licenza di Istituto di vigilanza Classi Funzionali A e B e ambito territoriale adeguato per il lotto di riferimento.

A.DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008.

Considerato che la gara in oggetto è finalizzata alla stipula di contratti esecutivi con le Amministrazioni destinatarie del servizio le stesse sono tenute alla redazione del documento ricognitivo dei rischi standard (DUVRI) di cui all'art. 26 "*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*" del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro), riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

È stata pertanto effettuata una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle prestazioni oggetto della *“Procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. 50/2016, in forma centralizzata, per l’affidamento del servizio di vigilanza armata e non per le Aziende Sanitarie della Regione Umbria”*, che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione dei singoli contratti e sono stati elaborato i DUVRI preliminari allegati alla documentazione di gara. Da tale valutazione dei rischi, sono stati stimati i costi della sicurezza derivanti da *“interferenze”* .

B.VALORE ECONOMICO DELL’APPALTO

Ai fini della definizione del valore economico dell’appalto, è stata condotta una attività di ricognizione della domanda e delle esigenze di acquisto delle Aziende Sanitarie attraverso la raccolta di una serie di informazioni quali: il fabbisogno in termini di monte ore annuo, la mappatura dei contratti esistenti (scadenza e prezzi pagati) e del personale esterno impiegato dai fornitori attuali (contratto applicato, livello e scatti di anzianità).

La ricognizione ha consentito di ottenere il set di informazioni necessarie alla formalizzazione del fabbisogno in termini di monte ore, declinato per singola Azienda Sanitaria come da *“Allegato B_Tabella fabbisogni complessivi e sedi”* al capitolato d’oneri.

Sulla base di benchmark di mercato, e tenuto conto della prescrizione negli atti di accettare la clausola sociale è stato definito in € **21,00** ad ora/uomo il prezzo a base d’asta per il servizio di vigilanza armata, in € **18,50** per le ronde ispettive ed in € **50,00** il canone mensile per la telesorveglianza.

Ai sensi del co. 16 dell’art. 23 del D.Lgs 50/2016, i costi della manodopera in termini di incidenza del prezzo orario posto a base di gara sono stimati in circa l’80% (facendo il calcolo con la retribuzione di un operatore IV livello del CCNL per i dipendenti da Istituti e

imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari che ammonta ad 19,55 € ad ora/uomo (l'incidenza è 93%) del prezzo orario.

Tali costi sono stati stimati tenendo conto dei seguenti elementi:

- Personale, attualmente impiegato nell'esecuzione del servizio e da impiegare nel presente appalto nel rispetto della clausola sociale;
- Tabelle del Ministero del lavoro delle Politiche sociali di cui al D.M. 21/03/2016;
- Clausola sociale di cui all'art. 50 Codice appalti.

Si precisa che tali costi della manodopera sono stati stimati al sol fine di determinare la base d'asta.

C.CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50 del Codice Appalti è stato previsto negli atti di gara specifica clausola sociale volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario del contratto collettivo di settore di cui all'art. 51 del Dlgs n 81/2015, nel rispetto dell'autonomia organizzativa ed imprenditoriale dell'aggiudicatario. A tale fine, è stato indicato, ai sensi dell'art. 30 co. 4 del Codice Appalti, come contratto collettivo stipulato da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative il contratto collettivo per dipendenti di istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari.

Ai fini della declinazione dell'impegno dei partecipanti ad assolvere la clausola sociale, è stato previsto, secondo le indicazioni fornite dall'Anac con le linee Guida n 13, approvate con delibera n 114 del 13/02/2019, che il concorrente presenti "Progetto di riassorbimento" atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

D.QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO

Per il presente appalto il cui importo è di € 12.945.268,80 sono stimati i seguenti oneri:

- CONTRIBUTO GARA DA CORRISPONDERE ALL'ANAC A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE: € 800,00;
- SPESE PUBBLICAZIONE BANDO SULLA G.U.R.I. E SUI QUOTIDIANI PARI AD € 2.272,70 (le spese di pubblicazione dell'esito di gara sulla g.u.r.i. e sui quotidiani saranno quantificati in sede di aggiudicazione).

E.CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Le specifiche tecniche del servizio ed i requisiti minimi richiesti sono riportati nei Capitolato Tecnico relativo a ciascun lotto allegato alla documentazione di gara.

Per la valutazione dell'offerta tecnica è stato previsto un punteggio massimo di 70 punti, suddiviso tra più criteri riportati negli allegati:

- Allegato A1.1_Tabella riepilogativa di valutazione dell'offerta tecnica LOTTO 1;
- Allegato A2.1_Tabella riepilogativa di valutazione dell'offerta tecnica LOTTO 2;
- Allegato A3.1_Tabella riepilogativa di valutazione dell'offerta tecnica LOTTO 3.